

Caro Direttore,

ricordo che un anno fa lei ha scritto un articolo sulle sue vacanze in Spagna. Sono appena tornato da una settimana in Andalusia e devo dire di continuare a confermare le sue annotazioni di viaggio.

Ero abbastanza titubante ad andare visto quello che si sente sui media sulla Spagna. Quando si atterra in un aeroporto non conosciuto, subito si ha una sensazione di disorientamento... Beh lá ad Alicante non c'è stata, semplicemente per l'accoglienza delle persone con un semplice e gratuito sorriso. Tutto quello che riguarda il passato.

La Spagna non può essere certamente paragonata all'Italia per quanto riguarda bellezze naturali, artistiche e culturali... è un deserto dove di tanto in tanto spunta una città. Ci sono però molte cose che l'Italia non può essere certamente paragonata alla Spagna per quanto riguarda la cortesia, l'organizzazione statale, la cura per il turista, l'ordine, l'efficienza. Beh proprio tutto quello che riguarda il presente.

I segni della crisi sono inesistenti, né sul territorio né sulle persone. Ho fatto domande in giro a diverse persone del posto su come va in questa turbolenza economica e loro mi hanno semplicemente detto che non ci sono problemi, che chi vuol lavorare lavora, che la vita è bella lá. Questa è la cosa che più mi ha colpito, tutti a dire "la vita è bella!". Sono molto più liberal di noi, però non ho visto la cattiveria che i nostri gay, lesbiche, atei hanno nei confronti degli altri. Semplicemente vivono la loro vita come tutti gli altri.

La Spagna è meno ricca dell'Italia e con problemi molto grossi, ma è una nazione ed un popolo unito e con valori molto forti, condivisibili o meno, ma molto forti. I valori sono i criteri per prendere le decisioni e le decisioni servono per andare avanti efficaci o meno che siano. Noi purtroppo non abbiamo niente del genere. Una crisi morale nefasta ed oramai in metastasi.

Non è un male assoluto avere problemi, anche se gravi. L'importante è avere la capacità e la volontà di risolvere i problemi. La Spagna l'ho vista come un paese che ha problemi, ma che può e vuole risolvere, l'Italia invece, purtroppo, no.

Cordiali saluti,

Leonardo

Tutto vero, ahimé.

Maurizio Blondet